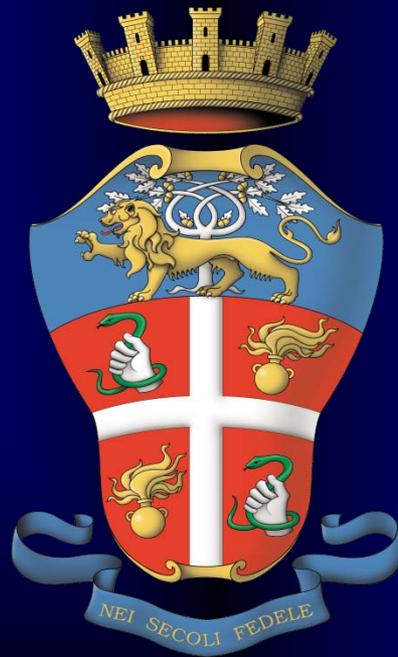


Regione Carabinieri Lombardia

Comando Provinciale di Sondrio

INCONTRO CON UNITRE

Tema del XVI anno: "Vivere la Speranza"



Tirano 12 gennaio 2010



TEMA

**BREVI CENNI SULLA STORIA E
ORGANIZZAZIONE DELL'ARMA.
LE MISSIONI UMANITARIE SVOLTE
PER IL MANTENIMENTO DELLA
PACE.**



CENNI STORICI

NASCITA DEI CARABINIERI

**Promulgazione delle Regie Patenti:
13 luglio 1814.**

RECLUTAMENTO: selezione severa – 4 anni di servizio in altri Corpi – Saper leggere e scrivere – altezza 175 cm.

COMPETENZE. Duplice funzione di difesa dello Stato (protezione della stabilità interna) e di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica.

L'ORGANICO INIZIALE. 27 ufficiali e 776 tra sottufficiali e truppa – nel 1870: 439 e 18.000

SITUAZIONE ATTUALE



Il regolamento del 1822 RGCCR base di tutti i successivi (**RD 1169/1934**). Alcuni principi duraturi: (almeno in due; in servizio perpetuo; avere un contegno distinto, urbano, fermo, dignitoso, calmo, ma anche imparziale ed umano).

La nuova fisionomia organizzativa e funzionale dell'Arma **D.Lgv n.297 n.298** del 5 ottobre 2000. Attuazione dei principi e dei criteri fissati dalla **legge n.78 del 31 marzo 2000**, "Delega al Governo per il riordino dell'Arma dei Carabinieri.



Forza Armata – CSMD

Gen. C.A. Leonardo GALLITELLI





Compiti istituzionali

MILITARI (art.1, co.2 L. 78/2000):

1. concorso alla difesa della Patria e alla salvaguardia delle libere istituzioni e del bene della collettività nazionale nei casi di pubbliche calamità;
2. Partecipazione alle operazioni militari in Italia ed all'estero; ad operazioni di polizia militare all'estero e concorso alla ricostituzione dei corpi di polizia locali in missioni di supporto alla pace;
3. esercizio esclusivo delle funzioni di polizia militare e sicurezza per le Forze Armate ed esercizio delle funzioni di polizia giudiziaria militare;
4. sicurezza delle rappresentanze diplomatiche e consolari italiane;
5. assistenza ai comandi ed alle unità militari impegnati in attività istituzionali nel territorio nazionale;
6. concorso al servizio di mobilitazione;



Compiti istituzionali

DI POLIZIA (art.3, co.2 e 3 D.Lgs. 297/2000):

1. esercizio delle funzioni di polizia giudiziaria e di sicurezza pubblica;
2. quale struttura operativa nazionale di protezione civile, assicurazione della continuità del servizio d'istituto nelle aree colpite dalle pubbliche calamità, concorrendo a prestare soccorso alle popolazioni interessate agli eventi calamitosi.

DIPENDENZE (collocata autonomamente nell'ambito del M.D.), tramite il Comandante Generale, dal CSMD per compiti militari - funzionalmente dal Ministro dell'Interno, per i compiti di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica

L'Arma ha una forza, prevista dalle leggi di **118.269** unità: 4.390 Ufficiali, 30.139 Mar., 20.338 Brig. e 63.402



L'ORGANIZZAZIONE



COMANDO GENERALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI

Organizzazione territoriale

Reparti per esigenze specifiche

Organizzazione Addestrativa

Organizzazione Mobile e Speciale



Territoriale

Organizzazione territoriale

80% Forza

L'organizzazione territoriale rappresenta il fulcro dell'attività d'istituto



Comandi Interregionali 5

Comandi Legione 19

Comandi Provinciali 102

Comandi Gruppo 11

Comandi Territoriali/Compagnie 539

45 Comandi Tenzenze/Stazioni 4623





Il Comando Provinciale

COMANDO PROVINCIALE DI SONDRIO
(ISTITUITO IL **1 NOVEMBRE 1992**)

3 COMPAGNIE - 19 STAZIONI



**Ten. Col. MAVM
EDOARDO ALESSI**



Organizzazione Addestrativa

Organizzazione Addestrativa

- Scuola Ufficiali di ROMA;
- Scuola Marescialli e Brigadieri di FIRENZE, (Regg. Allievi Mar. a Firenze e Regg. Allievi Mar. e Brig. a Velletri);
- "Legione Allievi Carabinieri" di Roma, da cui dipendono le Scuole Allievi di ROMA, TORINO, FOSSANO, CAMPOBASSO, BENEVENTO REGGIO CALABRIA ed IGLESIAS;
- Istituto Superiore di Tecniche Investigative dell'Arma dei Carabinieri;
- Scuola di Perfezionamento al Tiro di Roma;
- Centro Lingue Estere dell'Arma dei Carabinieri;
- Centro di Psicologia Applicata.

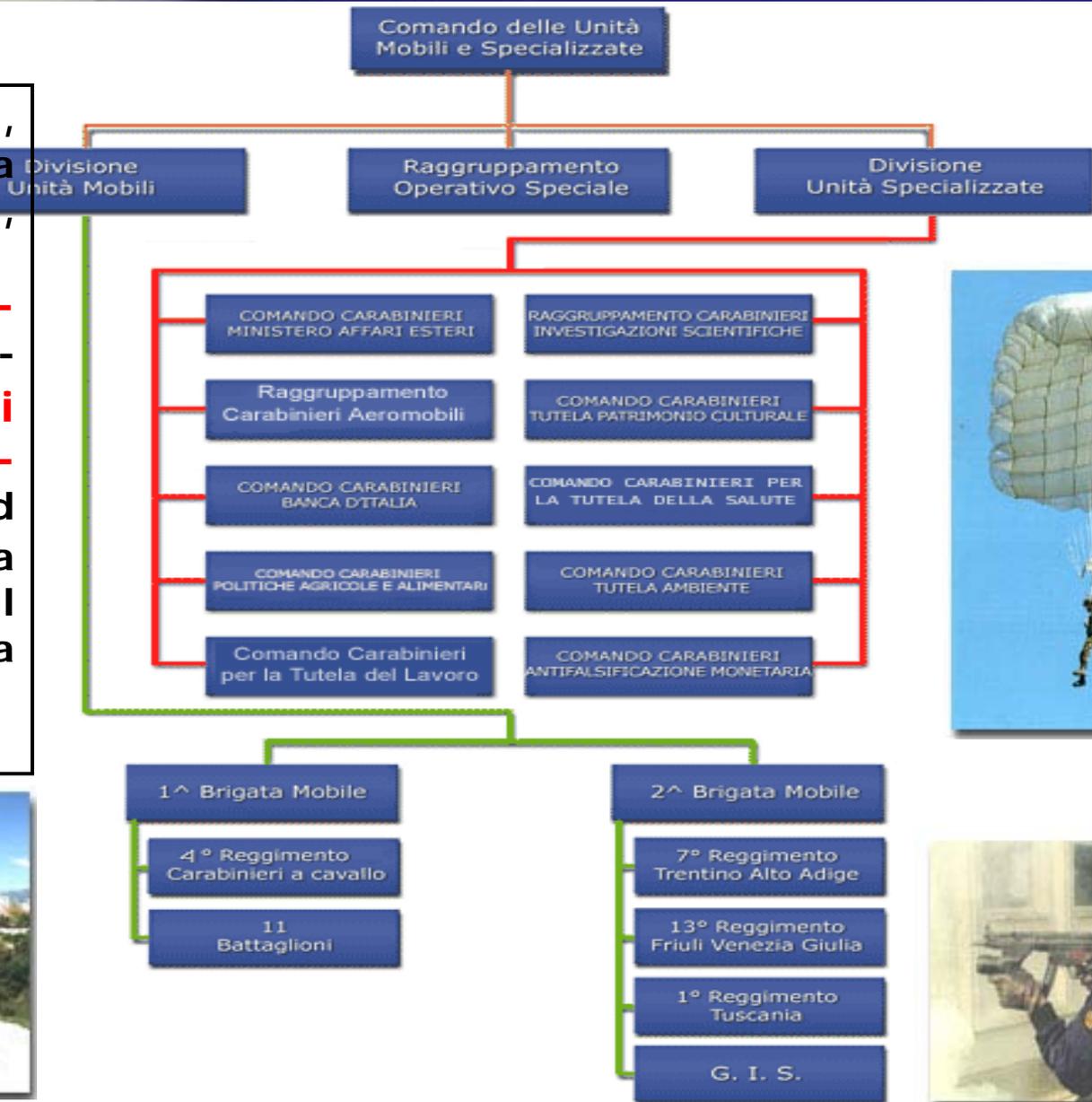
Centri per la formazione degli specializzati: Pratica di mare (RM) per gli elicotteristi; Selva di Val Gardena (BZ), per sciatori e rocciatori; Genova, per i subacquei; Firenze, per i cinofili; Roma, per il personale a Cavallo





Org. Mobile e Speciale

Reparti dedicati, in via prioritaria od esclusiva, all'espletamento di **compiti particolari** o che svolgono **attività di elevata specializzazione**, ad **integrazione**, a **sostegno** o con il **supporto** della organizzazione territoriale





Le missioni operative fuori area

CARABINIERI IMPEGNATI IN MISSIONI OPERATIVE ALL'ESTERO SONO OGGI 704.

Partecipazione ad interventi umanitari e di supporto alla pace dal 1855



Contribuito alle più significative esperienze condotte sotto egida dell'ONU, della NATO, dell'OSCE o in forza di accordi multinazionali fra Nazioni.

Ai tradizionali **impegni di natura squisitamente militare e di polizia militare** in supporto delle altre Forze Armate, si sono aggiunti, nel tempo, quelli di **osservazione sul rispetto dei diritti umani**, di **addestramento**, **supervisione e consulenza** per la ricostruzione delle forze di polizia e, infine, di **ripristino/mantenimento dell'ordine e della sicurezza pubblica**. In tale ultimo settore d'intervento: Reggimenti MSU (Multinational Specialized Unit),



Evoluzione delle missioni fuori area

Da intervento militare, di polizia militare e di addestramento o controllo, a ripristino e mantenimento dell'Ordine Pubblico



Le missioni di mantenimento della pace nel diritto internazionale sono un sistema di garanzie giuridico-militari molto delicato, che si è sviluppato recentemente: secondo lo **Statuto delle Nazioni Unite**, solo il Consiglio di Sicurezza, previsto dall'articolo 24, ha la responsabilità primaria del mantenimento della pace e della sicurezza internazionale, con la possibilità **di usare la forza per raggiungere gli obiettivi.**

Fine della c.d. "guerra fredda" – (1989: svolta epocale nelle relazioni internazionali in quanto le decisioni del Consiglio di Sicurezza, debbono essere prese all'unanimità dagli Stati titolari dei cinque seggi permanenti).

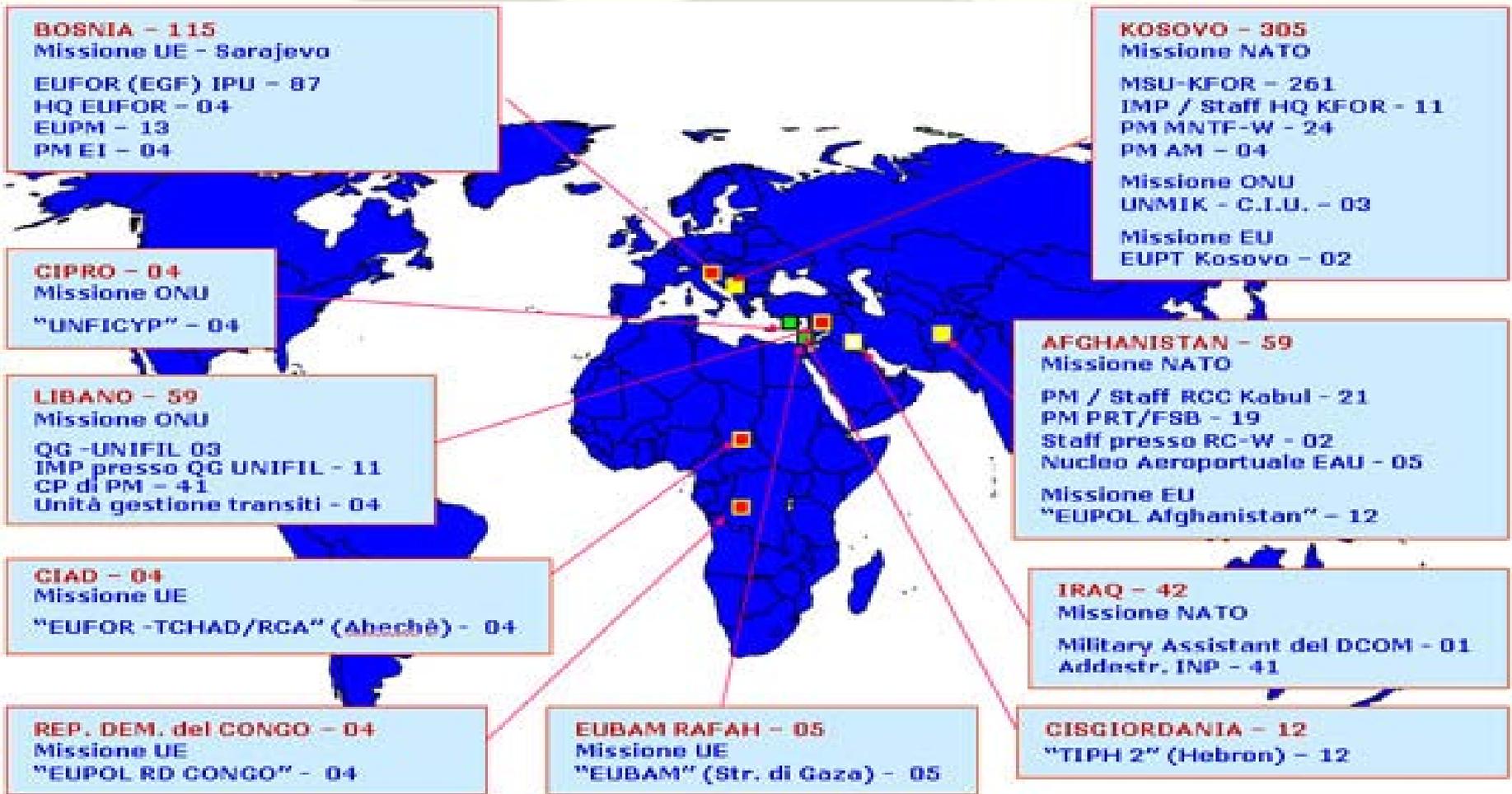
Evoluzione del concetto di mantenimento della pace e di interventi per la sicurezza internazionale - componente civile. Mantenere la pace con operazioni militari di prevenzione (peace-making) o di eliminazione dei conflitti (peace-keeping), o di imposizione della pace (peace-enforcing). Ai Carabinieri è stata richiesta una partecipazione sempre più qualificata, in relazione alla loro duplice identità di arma combattente e di polizia ad ordinamento militare per garantire il controllo del territorio e dell'ordine pubblico e la gestione dei momenti di crisi in cui sono coinvolte le popolazioni civili, per la garanzia della sicurezza ove operano le forze di pace,



Missioni all'estero

dall'intervento in Crimea nel 1855 ad oggi.

LOCALIZZAZIONE PRINCIPALI MISSIONI





STORIA

Principali missioni dal 1855 al 1935

- **1855-1856** - In **CRIMEA**: la prima operazione straniera.....
- **1897-1906** – A **CRETA**: decisioni in sede internazionale
- **1900-1911** – Nell’Impero Celeste: funzioni di polizia e di controllo
- **1912-1923** – Nel Dodecanneso: un possesso <<provvisorio>>...
- **1917-1919** e **1918-1921** – In **PALESTINA**: due distaccamenti
- **1918-1920** - **Cosma Manera** e gli <<Irridenti>>
- **1934-1935** – Nella **Saar**: a garanzia di un plebiscito





STORIA

Principali missioni dal dopoguerra

- 1950-1958. In Somalia per l'Afis: la prima missione di pace
- 1979... In Libano
- 1991-1993. In Albania con Italfor-Pellicano
- 1992-1993. Nella lontana Asia - Cambogia
- 1994 – 2010. La presenza nei Balcani (Althea – KFOR)
- 2003. Operazione “Antica Babilonia”
- 2006 ... UNIFIL





***Nuove strategie per il
mantenimento della PACE:
"la nascita di MSU"***



MSU (Unità multinazionale Specializzata)



SFOR (Forza di stabilizzazione. Istituita con risoluzione del Consiglio di Sicurezza dell'ONU dopo aver raggiunto gli obiettivi militari – cessate il fuoco – azione pacificatrice e di ricostruzione)

MSU (Unità Multinazionale Specializzata. Costituita nel 1998 su richiesta della NATO. Novità nel quadro delle operazioni a supporto della pace.)

Perché MSU



FORZE SOVRADIMENSIONATE ED ESCLUSIVAMENTE MILITARI, INADATTE PER ATTITUDINE, ARMAMENTO E PROCEDURE AD AFFRONTARE SITUAZIONI DI ORDINE O SICUREZZA PUBBLICA



FORZA SPECIALIZZATA, EQUIPAGGIATA ED ORGANIZZATA MILITARMENTE, CAPACE DI PORTARE A TERMINE UNA GRANDE VARIETA' DI COMPITI SIA DI POLIZIA CHE MILITARI (GENDARMERIE E CORPI SIMILI)



FORZA DI POLIZIA CIVILE, DISARMATA E POCO OMOGENEA, CON COMPITI DI ISPEZIONE ADDESTRAMENTO, ORGANIZZAZIONE. NON IN CONDIZIONI DI OPERARE ALL'INTERNO DI UNA STRUTTURA MILITARE



MSU

Perché MSU

FORZE CONVENZIONALI MILITARI

concentrate sul nemico

impiego massimo della forza

risultati immediati

**impiego di unità organiche del
livello minimo di B/Rgt/Btg**

FORZE MILITARI DI POLIZIA

**concentrate sulle
popolazioni civili**

**impiego minimo, discriminato
e graduale della forza**

**risultati a medio/lungo
termine**

**impiego di unità dei minori
livelli cp/pl/sq/ptg**



Compiti della MSU

ASSOLVE I SEGUENTI COMPITI IN STRETTA COORDINAZIONE CON L'IPTF (International Police Task Force) :

FORNIRE SICUREZZA IN STRETTO COORDINAMENTO CON LE APPOSITE AGENZIE INTERNAZIONALI DURANTE IL RITORNO E IL REINSEDIAMENTO DEI DPRES

RISPONDERE A DISORDINI O TURBATIVE DELL'OP

AUMENTARE LA PRESENZA EFFETTIVA NELLE AREE SENSIBILI

RACCOGLIERE ED ANALIZZARE INFORMAZIONI E DISTRIBUIRLE ALLE VARIE AGENZIE CIVILI E MILITARI IN TEATRO

ASSISTERE L'IPTF NEL MONITORARE LA SITUAZIONE SOTTO IL PROFILO DELLA PS

SUPPORTARE LE FORZE DI POLIZIA





Perché i Carabinieri?

**ESPRIMERE DETERRENZA
CREANDO
CONTESTUALMENTE UNA
CORNICE DI SICUREZZA DI
TIPO MILITARE**



**OPERARE COME
FORZA DI POLIZIA
A COMPETENZA
GENERALE**



Chiave del successo

- **Rapporti con le popolazioni locali**
- **Organismo specializzato di Polizia per il rispetto di accordi e trattati internazionali**
- **Qualificato controllo del territorio, in supporto o sostituzione delle forze di Polizia locali**
- **Unità in grado di dissuadere violenze o soprusi.**





Rapporti con le popolazioni locali

Credibilità e fiducia basati su:

- **Consenso**
- **Imparzialità**
- **Rappresentatività**
- **Legittimità**
- **uso discriminato e proporzionato della forza**



12 maggio 2003 – 28 morti Nasiriya



CoESPU

(Centro di Eccellenza per le Stability Police Units)

Istituito il 1° marzo 2005, a seguito di determinazione al G-8 di Sea Island per incrementare le capacità globali di sostegno alle PSO.

addestrare - entro il 2010 - circa 75.000 "peacekeeper" internazionali; il 10% di questi composto da forze di polizia "tipo-carabinieri/gendarmeria" (ovvero forze di polizia a status militare), specializzate nella gestione della transizione da una situazione di post-crisi ad un contesto più stabile per la ricostruzione





Attività

CoESPU: centro per lo sviluppo della dottrina e delle procedure operative comuni per l'impiego delle forze già addestrate nelle PSO.

Realizzare programmi di addestramento;

Approfondire e sviluppare la dottrina esistente, con specifico riguardo al controllo della folla, alla lotta al crimine organizzato, agli arresti ad alto rischio, alla sicurezza delle prigioni, alla protezione di obiettivi sensibili, alla sicurezza elettorale, alla sicurezza dei VIP ed al controllo delle frontiere;

Fornire un addestramento che permetta l'interoperabilità con forze puramente militari, con istituzioni civili e con altre componenti di polizia schierate e coinvolte nelle PSO;

Fornire un sistema per verificare le capacità acquisite dalle forze di polizia addestrate;

Coordinare la standardizzazione degli equipaggiamenti da utilizzare nelle operazioni internazionali, in armonia con i propri metodi di addestramento;

Interagire con organizzazioni internazionali e regionali, quali le Nazioni Unite, la NATO, l'OSCE, accademie ed istituti di ricerca militari e nazionali ed internazionali ed infine con la Gendarmeria Europea, che ha il suo Quartier Generale nella stessa sede del CoESPU.



Medagliere



Ricompense alla bandiera e decorazioni individuali.

5 Croci di Cavaliere dell'Ordine Militare d'Italia

3 Medaglie d'Oro, 5 d'Argento e 4 di Bronzo al Valor Militare

2 Croci di Guerra al Valor Militare

3 Medaglie d'Oro al Valor dell'Esercito

9 Medaglie d'Oro ed 1 d'Argento al Valor Civile

6 Medaglie d'Oro al Merito della Sanità Pubblica

5 Medaglie d'Oro ai Benemeriti della Scuola, della Cultura e dell'Arte

2 Medaglia d'Oro di Benemerita dell'Ambiente

1 Medaglia d'Oro di Benemerita per il Terremoto del 1908

3 Medaglie d'Oro al Merito Civile





La provincia



78 Comuni

5 Comunità Montane

sup. 3.212 km²

Abitanti 181.134

densità di 56 abit. km²